



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.edu.it

Prot. n. 4194 V.4 del 15 maggio 2024



Documento del Consiglio della classe 5 sez.H Liceo Linguistico

(O.M. n 55 del 22.03.2024, art.10)

Redatto ai sensi della nota prot. 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Indice

1. Premessa

- 1.1 Profilo di Indirizzo*
- 1.2 Piano orario delle discipline*

2. Presentazione della classe

- 2.1 Componenti consiglio di classe*
- 2.2 Continuità didattica nel triennio*
- 2.3 Storia del triennio conclusivo del corso di studi*
- 2.4 Descrizione della classe in relazione alla situazione di partenza*
- 2.5 Attribuzione credito scolastico*
- 2.6 Indicazione su strategie e metodi per l'inclusione*

3. Indicazioni generali attività didattica

- 3.1 Modalità*
- 3.2 Obiettivi educativi, formativi e disciplinari raggiunti*
- 3.3 Ambienti, metodologie e strumenti per l'apprendimento*
- 3.4 Verifica e valutazione*

4. Attività e percorsi di Educazione Civica

5. Attività e progetti ampliamento offerta formativa definiti nel PTOF

6. Nodi concettuali multidisciplinari e interdisciplinari

7. Prove scritte

8. Attività di Orientamento universitario

9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

10. Attuazione CLI

11. Prove Invalsi

Allegati

- All. 1. Schede Percorso Formativo Discipline
- All. 2. Griglie di valutazione prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio orale
- Modulo di orientamento formativo 30h

Agli atti

- Elenco alunni e rappresentanti alunni e genitori

1. Premessa

L'Istituto Magistrale "B. Croce" di Montesarchio (BN) venne istituito nell'anno 1954 e cominciò a funzionare, in modo autonomo, il primo ottobre dello stesso anno.

Il Liceo Scientifico Statale di Montesarchio, istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione agli inizi degli anni settanta, sorse come sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Rummo" di Benevento e divenne autonomo il 1° ottobre 1975.

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" di Montesarchio è sorto per decreto del provveditore agli studi di Benevento (prot. n°1977 A/15 del 22/05/1998) in base al quale il Liceo Scientifico "E. Fermi" venne aggregato all'Istituto Magistrale "B. Croce", costituendo, in tal modo, in Montesarchio un'unica realtà educativa.

Tale nuova realtà, oltre ad offrire le peculiarità educative e didattiche espresse da sempre dal Liceo Scientifico e dall'Istituto Magistrale, ha posto al servizio della collettività due importanti sperimentazioni: il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed il Liceo Linguistico.

L'offerta formativa, ampliata a seguito della Riforma degli Istituti Superiori, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, si articola nei seguenti indirizzi di studio:

Liceo scientifico; Liceo scientifico Scienze applicate; Liceo delle Scienze umane; Liceo delle Scienze umane Economico-sociale; Liceo linguistico (quest'ultimo con due possibili percorsi linguistici: inglese, spagnolo e francese oppure inglese, spagnolo e tedesco).

1.1 Profilo di Indirizzo

Profilo comune

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;*
- *l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;*

- *la pratica dell'argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

Liceo Linguistico

Il percorso del **Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il liceo linguistico integra la formazione culturale propria dei licei con l'approfondimento della conoscenza delle lingue, della letteratura e della civiltà straniere. Al termine del percorso di studi è possibile sia l'accesso a tutte le facoltà universitarie, sia l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, ad esempio, nel settore turistico.

Dall'anno scolastico 2017-2018 è possibile avvalersi, nel primo biennio, di ulteriori due insegnamenti: una quarta lingua straniera nel corso col Tedesco, il Francese (1h a settimana), e Diritto (1h a settimana). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Le lingue insegnate al Liceo Linguistico Fermi sono: Inglese, Spagnolo e, a scelta, Francese o Tedesco.

1.2 Piano orario delle discipline dell'indirizzo

MATERIE ED ORE SETTIMANALI	LICEO LINGUISTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. alternative	1	1	1	1	1

2. Presentazione della classe

2.1 Componenti Consiglio di Classe (Anno scolastico 2023/2024)

Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Italiano	Cioffi Antonella
Storia	Vassallo Antonio
Filosofia	Cimmino Michelina
Lingua e cultura inglese	Coviello Alfonso
Conversazione inglese	Pancione Natalina
Lingua e cultura francese	Ambrosino Bianca Maria
Conversazione francese	Carotenuto Sophie
Lingua e cultura spagnola	Reale Antonio
Conversazione spagnolo	Wasiuchnik Claudia Noemi
Matematica	Palluotto Pasquale
Fisica	Vele Alberto*
Scienze Naturali	Ciervo Luigia
Storia dell'Arte	Iacono Ermengarda
Scienze Motorie	Zollo Sara
IRC	Meoli Luigina

*Il prof. Vele A. supplisce il prof. Cafasso Antonio, titolare della cattedra di Fisica.

2.2 Continuità didattica nel triennio

Disciplina insegnata	Docenti in servizio nel triennio		
	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Italiano	Nunziata Francesco	Cioffi Antonella	Cioffi Antonella
Storia	Tartaglione Annarita	Cimmino Michelina	Vassallo Antonio
Filosofia	Coletta Antonio (in sostituzione di Vassallo A)	Cimmino Michelina	Cimmino Michelina
Inglese	Coviello Alfonso	Coviello Alfonso	Coviello Alfonso
Conversazione inglese	Pancione Natalina Assunta Maria	Pancione Natalina Assunta Maria	Pancione Natalina Assunta Maria
Francese	Ambrosino Bianca Maria	Ambrosino Bianca Maria	Ambrosino Bianca Maria
Conversazione francese	Ricciardi Luigia	Ricciardi Luigia	Carotenuto Sophie
Spagnolo	Reale Antonio	Reale Antonio	Reale Antonio
Conversazione spagnolo	Barone Ornella	Wasiuchnik Claudia	Wasiuchnik Claudia
Matematica	Palluotto Pasquale	Palluotto Pasquale	Palluotto Pasquale
Fisica	Cafasso Angelo	Cafasso Angelo	Eliseo Morgillo /Vele Alberto (in sostituzione di Cafasso Angelo)
Scienze Naturali	Ciervo Luigia	Ciervo Luigia	Ciervo Luigia
Storia dell'Arte	Iacono Ermengarda	Iacono Ermengarda	Iacono Ermengarda
Scienze Motorie	Prezioso Andrea	Zollo Sara	Zollo Sara
IRC	Meoli Luigina	Meoli Luigina	Meoli Luigina

2.3 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe VH si compone di venti alunni, di cui diciassette studentesse e tre studenti, tutti provenienti dalla classe IVH e originari di Montesarchio o dei paesi limitrofi. La composizione del gruppo classe nel triennio è rimasta invariata. Per quanto concerne invece la composizione del Consiglio di classe si sono registrati dei cambi di docenza in alcune discipline, come si evince dalla tabella di cui sopra. L'interruzione della continuità didattica però non ha compromesso il regolare svolgimento del percorso di studi della classe che anzi, nel corso del triennio, è stato di graduale crescita, tanto più apprezzabile se si considerano le sollecitazioni cui gli alunni sono stati sottoposti durante la pandemia di SARS-CoV-2 e l'impatto sulla didattica in presenza delle misure di contenimento del contagio (DAD e DDI) negli anni del biennio. Nonostante siano stati messi a dura prova dalla situazione emergenziale, gli alunni hanno mostrato un buon grado di responsabilità e serietà per cui il lavoro scolastico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno sia in presenza che in DAD.

In merito alle conoscenze, competenze e abilità è sempre emersa una situazione eterogenea, che permane tuttora. Un gruppo di studenti si è contraddistinto per un buon livello di apprendimento, con punte di eccellenza, il possesso di un adeguato metodo di studio, apprezzabili capacità di comprensione, sintesi ed analisi, una partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica e un impegno assiduo. Un altro gruppo di alunni ha progressivamente raggiunto un discreto livello di apprendimento e si è distinto per un impegno complessivamente costante; hanno sempre dimostrato un discreto senso di responsabilità, mostrandosi determinati nell'affrontare situazioni nuove e complesse. Un numero esiguo di alunni infine ha raggiunto risultati appena sufficienti, caratterizzandosi per il possesso di un metodo di studio mnemonico e per un impegno irregolare; nel corso del triennio alcuni dei suddetti alunni, partiti spesso da situazioni problematiche (lacune diffuse) hanno comunque fatto registrare un discreto miglioramento, almeno relativamente ad alcune discipline. Costante negli anni è stata, da parte dei docenti, la messa in opera delle più diverse strategie per stimolare, con una appropriata metodologia, l'interesse e la partecipazione attiva di tutti i discenti.

In riferimento alla disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, prevista dalle norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010), sono stati attivati percorsi in lingua Francese, in lingua Inglese e in lingua Spagnola nel corso del secondo biennio e dell'ultimo monoennio, che hanno interessato le seguenti discipline: Scienze Naturali (terzo anno) per la lingua francese, Scienze Motorie (quarto e quinto anno) per la lingua spagnola, Matematica (quinto anno) per la lingua inglese.

In merito alle attività curriculari ed extracurriculari cui la classe ha partecipato, esse sono state numerose e diversificate al fine di stimolare la capacità operativa dei discenti in contesti in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare, sollecitare le relazioni interpersonali, improntate alla collaborazione, e offrire tempi, ritmi, metodologie diversificate, in relazione alle specifiche esigenze di apprendimento. Tra le tante (interamente elencate nella relativa sezione del presente Documento) si segnalano la partecipazione al progetto di Educazione alla Salute promosso dall'Asl di Benevento "Cibo e salute", conclusasi con la realizzazione finale di un video sulla tematica, molto apprezzato dai promotori del progetto, e la partecipazione al Progetto/PCTO "Pino Daniele-Tra note, emozioni e passioni", organizzato dall'Accademia di Santa Sofia di Benevento.

In merito ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) la classe ha partecipato sempre con interesse ed entusiasmo alle attività svolte con diversi enti formatori riconosciuti (per il cui dettaglio si rimanda al prospetto riepilogativo inserito nel presente Documento), durante le quali gli alunni hanno mostrato correttezza e diligenza ed ottenuto tutte valutazioni positive.

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio di classe ha realizzato nel corrente anno scolastico **percorsi di orientamento formativo** per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo debitamente compilato è allegato al presente documento.

In merito al comportamento, si può affermare che la scolaresca ha sempre osservato un atteggiamento generalmente corretto sia al suo interno che nei confronti dei docenti. Gli alunni hanno fatto registrare nel corso del secondo biennio e di quest'ultimo monoennio un apprezzabile processo di maturazione che li ha portati all'acquisizione di comportamenti consapevoli di convivenza civile nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'istituzione scolastica.

2.4 Descrizione della classe in relazione alla Situazione di partenza

Dall'**analisi dei livelli di partenza** della classe, vagliati dai docenti attraverso discussioni e colloqui, insieme con i dati ricavati da una attenta e costante osservazione dei comportamenti (frequenza, partecipazione e impegno), è emersa la medesima situazione già precedentemente delineata, eterogenea per stato di scolarizzazione e per competenze, abilità e conoscenze. Se nel corso dei precedenti anni scolastici infatti i progressi sono stati comuni a tutti (in qualità e quantità diverse), il risultato finale non è omogeneo. Quasi tutti gli alunni hanno sufficienti o buone potenzialità intellettive e capacità di apprendimento, tuttavia solo pochi raggiungono livelli elevati, distinguendosi per una personale rielaborazione di conoscenze e per un tentativo di approfondimento critico. Diversi soggetti potrebbero, modificando il metodo di studio, aspirare a risultati soddisfacenti, mentre altri presentano delle carenze di base, colmabili solo con un impegno costante e fattivo. Per qualcuno infine si rileva un problema di scarsa applicazione più che di metodo di studio. Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione, nel gruppo classe si individuano diversi alunni motivati, che mostrano attenzione e interesse e studiano con continuità e metodo; un gruppo di alunni moderatamente partecipi ed attenti alle tematiche affrontate; alunni che si distraggono con una certa facilità e sono più superficiali e discontinui nello studio a casa.

La **frequenza** è stata regolare per la maggior parte del gruppo classe, avendo taluni alunni fatto registrare nel corso dell'anno assenze strategiche, entrate posticipate e/o uscite anticipate mirate ad evitare verifiche scritte e/o orali. Tali situazioni sono state tempestivamente attenzionate con opportune comunicazioni alle famiglie.

Nel complesso quasi tutti i discenti si attestano ad un livello globale pari o superiore alla sufficienza, in alcuni casi discreto, in altri buono o distinto, con punte di eccellenza. Gli **obiettivi** specifici e quelli generali (per il cui dettaglio si rimanda ai Percorsi educativo-didattici delle singole discipline) sono stati quasi da tutti proficuamente perseguiti e nella totalità dei casi raggiunti da ciascuno studente, in relazione ai propri livelli di partenza (per conoscenze, abilità e competenze), ai propri limiti, all'interesse e all'impegno a casa ed in classe.

Sul piano comportamentale, i discenti sono scolarizzati e corretti per cui, se chiamati ad operare con ordine, sanno assumere comportamenti adeguati ed applicarsi con attenzione; mostrano disponibilità al dialogo educativo e partecipazione attiva ai percorsi intrapresi dai docenti nelle diverse discipline, anche se non tutti supportano poi l'interesse mostrato in classe con uno studio a casa regolare e costante.

2.5 Attribuzione Credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Le norme di riferimento per il Credito scolastico sono:

L.425 del 10 novembre 1997;

D.P.R. 23 luglio 1998 n.323;

D.M. n.49 del 24 febbraio 2000;

O.M. n. 43 dell'11 aprile 2002;

D.M. n.42 del 22/05/2007;

DM n. 99 del 16/12/2009;

D.lgs.n.62 del 13/04/2017;

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 16.05.2017, n. 112 - S.O.);

D.lgs. n.62 del 13/04/2017 art. 15, commi 1-2;

Nota prot.13721 del 7 giugno 2019, con la quale il Direttore dell'USR di Napoli ha ritenuto utile rammentare che, in virtù delle innovazioni introdotte dal D.lgs n.62/2017 l'attribuzione del punteggio del credito formativo non è più prevista, pertanto, nel calcolo del credito scolastico può contribuire solo la media dei voti raggiunta dall'alunno e, nel caso fosse previsto nell'O.M. annuale per gli Esami di Stato, gli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo, vengono invece inserite nel Curriculum dello studente (Legge 107/2015, art. 1, comma 28), ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tabella credito scolastico (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

O.M. n 55 del 22.03.2024, art. 11

- Al comma 1 dispone: “Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.”

- Al comma 4 prevede e disciplina una serie di casi particolari, tra cui quelli di interesse per questo istituto sono i seguenti: “(...) b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all’esame di Stato; (...) e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;”

Regolamento d’Istituto del E. Fermi di Montesarchio (BN) (*delibera del 13/11/2023*)

2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

Le azioni progettate e messe in campo dal consiglio di classe per l’anno scolastico 2023/2024 hanno mirato al riconoscimento di tutti quegli elementi che hanno portato ad identificare aree di fragilità nel processo di accoglienza ed inclusione delle diversità plurime, personali, identitarie e culturali. A tal fine, ogni docente ha predisposto un lavoro di osservazione ed autovalutazione che ha portato all’attuazione di diverse strategie didattico-educative e formative.

3. Indicazioni generali attività didattica

3.1 Modalità

Le attività didattiche, nel corso di tutto l'anno scolastico, si sono svolte in presenza.

3.2 Obiettivi educativi, formativi e disciplinari raggiunti

Per gli “Obiettivi educativi e formativi specifici disciplinari” si fa riferimento agli allegati **Percorsi Formativi** delle singole discipline oggetto di studio e ai relativi **Percorsi educativo-didattici** agli atti della scuola.

3.3 Ambienti, metodologie e strumenti per l'apprendimento

Il C.d.C. ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari e secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento che rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. Ha privilegiato il metodo interattivo e la lezione problematica e, più in generale, metodologie e strumenti pedagogici (brainstroming, cooperative learning, learning by doing, flipped classroom, debate, etc.) atti a stimolare nel gruppo classe la partecipazione costruttiva al dialogo formativo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In tal senso è stata accordata una particolare attenzione all' "ambiente di apprendimento" (inteso come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme) al fine di stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti significativi e garantire inclusione e successo scolastico.

3.4 Verifica e valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

- La nota ministeriale prot.n.0000388 del 17/03/2020 considera il voto "espressione di sintesi valutativa, fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate".

- L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

- L'art.1, comma 6, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Alla luce della normativa sopra riportata nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- Metodo di studio e impegno
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari
- Progresso rispetto ai livelli di partenza e alle capacità del singolo
- Raggiungimento degli standard minimi di apprendimento
- Livelli di maturazione e di inserimento e comportamento sociale raggiunti
- Livello della classe
- Livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Livello di competenze raggiunto nello sviluppo dei moduli di Educazione civica.

Inoltre:

1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione;

2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione.

3) Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all'allegato A della OM n.55/2024.

Griglie di valutazione: <https://www.fermimontesarchio.edu.it/didattica/programmazionecriteri-e-griglie-di-valutazione/>

4. Attività e percorsi di Educazione Civica riferiti all'a.s. 2023/24

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, ed. finanziaria.

Obiettivi Generali del Percorso

Lo studio dell'EDUCAZIONE CIVICA si propone di:

- rendere gli alunni consapevoli dei diritti e dei doveri della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, europeo e mondiale;
- promuovere la riflessione degli alunni sulla Costituzione nella dimensione storico-filosofica propria dei Licei, anche attraverso l'analisi dell'attualità in collaborazione con soggetti esterni (enti locali, agenzie culturali, etc.);
- fare sperimentare forme di partecipazione e di esercizio attivo di diritti e doveri come educazione alla convivenza civile nella consapevolezza di una propria identità culturale e socio-politica;
- promuovere un approccio interculturale;
- educare alla convivenza ed alla pratica democratica;
- educare allo Sviluppo Sostenibile e rendere i discenti capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la vitalità economica e una società giusta, per le generazioni presenti e future;
- favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;

- far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
- far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Alla realizzazione di tali obiettivi gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività:

Classi quinte - Liceo Linguistico					
1. COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ					
TEMA	CONOSCENZE	COMPETENZE	PECUP	Totale ore 12	Trasversalità disciplinare
<p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>L'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139</p>	<p>Dallo Statuto Albertino alla Repubblica Italiana</p> <p>-Parlamento, -Governo -Presidente della Repubblica -Magistratura -Corte Costituzionale</p>	<p>Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi</p> <p>Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</p> <p>Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio</p> <p>Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura</p> <p>Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	12 ore	<p>- Storia</p> <p>- Lingua e letteratura italiana</p> <p>-Religione Cattolica/Attività alternative</p> <p>- Filosofia</p>

		Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica			
--	--	---	--	--	--

Classi quinte - Liceo Linguistico					
2. AGENDA 2030 SVILUPPO SOSTENIBILE BENESSERE E SALUTE					
TEMA	CONOSCENZE	COMPETENZE	PECUP	Totale ore 12	Trasversalità disciplinare
<p>Gli organismi internazionali L'ONU Unione Europea</p> <p>Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Cittadini di un mondo globale</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Lotta al cambiamento climatico</p> <p>Educazione alla legalità: la criminalità organizzata</p>	<p>ONU UNIONE EUROPEA</p> <p>L'Agenda 2030</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p> <p>L'ecomafia e la Terra dei fuochi</p> <p>La legalità Storia della mafia e sue caratteristiche Le principali organizzazioni mafiose in Italia La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone</p>	<p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</p> <p>Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	12 ore	<p>- Lingua e cultura inglese</p> <p>- Lingua e cultura francese/tedesco</p> <p>- Scienze naturali</p> <p>- Storia dell'Arte</p>

3. CITTADINANZA DIGITALE

TEMA	CONOSCENZE	COMPETENZE	PECUP	TOTALE ORE 9	Trasversalità disciplinare
<p>Cittadini di un mondo digitale La comunicazione in Rete</p> <p>Educazione all'informazione Informazione e disinformazione in Rete</p> <p>I Cybercrimes</p>	<p>Le principali forme di comunicazione in Rete</p> <p>Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</p> <p>I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo La <i>cybersecurity</i></p>	<p>Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p> <p>Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	9 ore	<p>- Scienze motorie</p> <p>- Fisica</p> <p>- Lingua e cultura spagnola</p>

DATA	EVENTO/GIORNATA A TEMA
29/09/2023	Convegno di studi storico-politici "La lunga notte del '43"
13/11/2023	"VIII edizione della Cucina italiana nel mondo"
25/11/2023	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
24/01/2024	Giornata della Memoria
18/03/24	Messa in ricordo delle vittime dell'epidemia di coronavirus
15/04/24	Giornata nazionale Made in Italy
17/04/24	Conferenza "Qua e là, adesso. Breve conversazione sullo spazio e sul tempo"

5. Attività e progetti ampliamento offerta formativa definite nel PTOF

La classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

Attività/Progetto	A.S. 2020/21 3°anno	A.S. 2021/22 4°anno	A.S. 2022/23 5°anno
PON di Italiano	X		
PON di Spagnolo	X		
PON di Francese	X		
Certificazione Inglese B1	X		
Certificazione Spagnolo B1	X		
Certificazione Francese B1	X		
Certificazione Spagnolo B2		X	
Giochi di Archimede	X		
Giochi della Bocconi	X	X	
Olimpiadi di Italiano	X	X	X
Olimpiadi delle Scienze Naturali			X
Giuria Le Gouncourt des Lycéens-La scelta dell'Italia 2023		X	
Magazine		X	
Giuria Libro Aperto Festival della Letteratura per ragazzi-Baronissi		X	
Cineforum		X	
Progetto “ Cibo e Salute “		X	
Teatro in Lingua Inglese			X
Progetto di Storia “Le quattro giornate di Napoli”			X
Progetto “Pino Daniele. TRA NOTE , EMOZIONI e PASSIONI”			X
Band d'Istituto			X
Caffè letterario			X
Corso di Francese e Certificazione B2			X
Corso di Inglese e Certificazione B2			X

6. Nodi concettuali multidisciplinari e interdisciplinari

Il consiglio di classe, sulla base delle attività svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro tematiche trasversali:

RAZIONALE E IRRAZIONALE

TEMPO E MEMORIA

UOMO E NATURA

LIBERTA' E IMPEGNO

LA BELLEZZA

7. Prove scritte

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024.

Si allegano al presente Documento le Griglie di valutazione, elaborate e proposte dall'Istituto sulla base delle disposizioni ministeriali, per la prima e la seconda prova scritta.

8. Attività di orientamento universitario

Nel corso del triennio sono stati attivati interventi specifici al fine di sollecitare ciascun alunno ad orientarsi in maniera critica nella realtà in cui si trova a vivere e nello stesso tempo essere capace di effettuare le proprie scelte di vita futura.

Attività*	Luogo	A.S. 2022/23 4°anno	A.S 2023/24 5°anno
CARRIERE IN DIVISA - FORZE DI POLIZIA / FORZE ARMATE	ISTITUTO		X
“SCEGLI IL TUO FUTURO” CONFINDUSTRIA BENEVENTO	ISTITUTO		X
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”	NAPOLI		X
UNISANNIO “UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BENEVENTO			X
UNIFORTUNATO	BENEVENTO		X
UNISOB - “UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA” DI NAPOLI	EVENTO ONLINE		X

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I percorsi attivati:

Ente /Azienda	3° anno	4° anno	5° anno
AVVIAMENTO AL LAVORO IN AMBITO DIDATTICO-TEATRALE-ERASMUS THEATRE	X		
STAGE IN LINGUA FRANCESE A NIZZA		X	
ERASMUS ITALIA/GRECIA/ROMANIA		X	
LA TRADUZIONE COME ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE presso ISTITUTO FERMI		X	
CRIMINOLOGIA presso UNISANNIO		X	
VITA: PERCORSO PER LE DISCIPLINE MEDICO-SANITARIE presso OSPEDALE SACRO CUORE di BENEVENTO		X	
LIMINARIA FESTIVAL-S.MARTINO V.C.			X
PERCORSO LINGUISTICO LICMET presso UNIFORTUNATO			X
“PINO DANIELE”, TRA NOTE, EMOZIONI E PASSIONI”			X

9. Attuazione metodologia CLIL

Per l'attuazione del CLIL si è tenuto conto della nota prot. AODGOS n. 4969 del 25 luglio 2014 del MIUR, che fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole significativamente "Norme transitorie a.s. 2014/15".

Inoltre, si è anche tenuto conto che:

- per l'avvio graduale del CLIL, l'insegnamento di una DNL può essere sperimentato, attraverso moduli parziali, anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2;
- nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU (la valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica).

Per la classe 5 H il prof. Palluotto Pasquale, docente di Matematica, ha applicato la metodologia CLIL in lingua Inglese, coadiuvato dalla docente di Conversazione inglese Pancione N.A.; la

prof.ssa Zollo Sara, docente di Scienze Motorie, ha applicato la metodologia CLIL in lingua spagnola, coadiuvata dalla docente di Conversazione spagnola Wasiuchnik C.

10. Prove Invalsi

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, per le classi Quinte del ciclo secondario di secondo grado, come previsto dalla normativa di riferimento, nei giorni programmati dalla scuola.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
MATERIA	DOCENTE	COMMISSARIO	FIRMA
ITALIANO	CIOFFI ANTONELLA		
STORIA	VASSALLO ANTONIO		
FILOSOFIA	CIMMINO MICHELINA		
INGLESE	COVIELLO ALFONSO	X	
CONVERSAZIONE INGLESE	PANCIONE NATALINA		
FRANCESE	AMBROSINO BIANCA MARIA	X	
CONVERSAZIONE FRANCESE	CAROTENUTO SOPHIE		
SPAGNOLO	REALE ANTONIO	X	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	WASIUCHNIK CLAUDIA		
MATEMATICA	PALLUOTTO PASQUALE		
FISICA	VELE ALBERTO		
SCIENZE NATURALI	CIERVO LUIGIA		
STORIA DELL'ARTE	IACONO ERMENGARDA		
SCIENZE MOTORIE	ZOLLO SARA		
IRC	MEOLI LUIGINA		

documenti firmati sono agli atti della scuola

Montesarchio, 15/05/2024

Firma della coordinatrice
Antonella Cioffi

Firma del Dirigente Scolastico
(dott.ssa Pasqualina LUCIANO)